

FONDAZIONE ADI COLLEZIONE COMPASSO D'ORO**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	97300710155
Numero Rea	MILANO
P.I.	
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma Giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	949920
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	111.520	111.520
II - Immobilizzazioni materiali	1.064.731	1.063.248
III - Immobilizzazioni finanziarie	30.000	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.206.251	1.174.768
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	55.035	15.430
Totale crediti	55.035	15.430
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	413.201	14.953
Totale attivo circolante (C)	468.236	30.383
D) RATEI E RISCONTI	0	94
TOTALE ATTIVO	1.674.487	1.205.245

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.101.800	1.101.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	60.325	60.001
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.983	325
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.171.108	1.162.126
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	10.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	142.590	33.119
Totale debiti	142.590	33.119
E) RATEI E RISCONTI	360.789	0
TOTALE PASSIVO	1.674.487	1.205.245

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.000	65.000
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	304.211	0
Altri	6.340	202
Totale altri ricavi e proventi	310.551	202
Totale valore della produzione	381.551	65.202
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	319.523	32.113
8) per godimento di beni di terzi	36.975	27.701
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.500	0
Totale costi per il personale	3.500	0
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	144	158
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	158
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	144	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	144	158
14) Oneri diversi di gestione	12.442	4.759
Totale costi della produzione	372.584	64.731
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	8.967	471
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17	3
Totale proventi diversi dai precedenti	17	3
Totale altri proventi finanziari	17	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	149
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	149
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	16	-146
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	8.983	325
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.983	325

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità e quindi tenendo conto delle affatto significative incertezze portate dall'epidemia COVID-19 scoppiata ad inizio dello scorso mese di marzo 2020.

Gli amministratori hanno effettuato ogni più opportuna e approfondita valutazione circa l'impatto della pandemia sull'operatività dell'Ente, concludendo tuttavia che allo stato e date le caratteristiche dell'oggetto sociale - diretto precipuamente alla manutenzione e conservazione dei pezzi costituenti la Collezione Compasso d'Oro - non sussistano motivi per la messa in discussione della continuità dell'Ente, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio).

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, fatta eccezione per il marchio ADI INDEX, che non viene ammortizzato in quanto si ritiene che esso mantenga, se non incrementi, di anno in anno il valore di iscrizione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione

al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono stati imputati al presente bilancio secondo il principio della competenza economica.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Nulla da segnalare.

Titoli di debito

Nulla da segnalare.

Rimanenze

Nulla da segnalare.

Strumenti finanziari derivati

Nulla da segnalare.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Fondi per rischi ed oneri

Nulla da segnalare.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Nulla da segnalare.

Fondi per imposte, anche differite

Nulla da segnalare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nulla da segnalare.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Valori in valuta

Nulla da segnalare.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.206.251 (€ 1.174.768 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	111.520	1.063.248	0	1.174.768
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	1.483	30.000	31.483
Totale variazioni	0	1.483	30.000	31.483
Valore di fine esercizio				
Costo	111.520	1.095.781	30.000	1.237.301
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	31.050		31.050
Valore di bilancio	111.520	1.064.731	30.000	1.206.251

Operazioni di locazione finanziaria

Nulla da segnalare.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 30.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	30.000	30.000

Totale variazioni	30.000	30.000
Valore di fine esercizio		
Costo	30.000	30.000
Valore di bilancio	30.000	30.000

Crediti immobilizzati

Nulla da segnalare.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	ADIPER SRL	MILANO	07084910962	60.000	3.634	279.519	30.000	50,00	30.000
Totale									30.000

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.150	34.850	45.000	45.000	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.280	0	5.280	5.280	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	4.755	4.755	4.755	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.430	39.605	55.035	55.035	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Totale				
---------------	--	--	--	--

Area geografica		ITALIA	CEE	EXTRACEE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	45.000	0	0	45.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.280	5.280	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.755	4.755	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	55.035	10.035	0	45.000

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 413.201 (€ 14.953 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.401	398.366	412.767
Denaro e altri valori in cassa	552	-118	434
Totale disponibilità liquide	14.953	398.248	413.201

Oneri finanziari capitalizzati

Nulla da segnalare.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.171.108 (€ 1.162.126 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.101.800	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	60.000	0	0	0
Varie altre riserve	1	0	0	324
Totale altre riserve	60.001	0	0	324
Utile (perdita) dell'esercizio	325	0	-325	0
Totale Patrimonio netto	1.162.126	0	-325	324

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.101.800
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	0	0		60.000
Varie altre riserve	0	0		325
Totale altre riserve	0	0		60.325
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	8.983	8.983
Totale Patrimonio netto	0	0	8.983	1.171.108

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.057.672	0	0	44.128
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	60.000	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	59.999	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	44.129	0	-44.129	0
Totale Patrimonio netto	1.161.800	0	-44.129	44.128

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.101.800
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	0	0		60.000
Varie altre riserve	0	2		1
Totale altre riserve	0	2		60.001
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	325	325
Totale Patrimonio netto	0	2	325	1.162.126

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
---------	----------------	------------------------------	-------------------	--	--

Capitale	1.101.800	AVANZI GESTIONE	B	0	0	0
Altre riserve						
Versamenti a copertura perdite	60.000	APPORTI SOCI	B	0	0	0
Varie altre riserve	325		A; B	0	0	0
Totale altre riserve	60.325			0	0	0
Totale	1.162.125			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	37	38	75	75	0	0
Debiti verso fornitori	32.782	108.716	141.498	141.498	0	0
Debiti tributari	300	717	1.017	1.017	0	0
Totale debiti	33.119	109.471	142.590	142.590	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso banche	75	75
Debiti verso fornitori	141.498	141.498
Debiti tributari	1.017	1.017

Debiti	142.590	142.590
---------------	---------	---------

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nulla da segnalare.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Quote associative	71.000
Total e		71.000

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 319.523 (€ 32.113 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	183	1.952	2.135
Energia elettrica	876	386	1.262
Gas	578	1.208	1.786
Spese di manutenzione e riparazione	2.039	123	2.162
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	23.098	37.644	60.742
Spese telefoniche	166	364	530
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	118	10	128
Assicurazioni	4.700	0	4.700
Spese di rappresentanza	143	354	497
Spese di viaggio e trasferta	212	-36	176
Altri	0	245.405	245.405

Totale	32.113	287.410	319.523
---------------	--------	---------	---------

Si specifica che nella voce "Altri" trovano allocazione le prestazioni di servizi erogati da parte di ADIPER a fronte di due specifiche iniziative, Italian Design Day e allestimento ADM, per le quali Fondazione ADI ha ricevuto due contributi in conto esercizio da parte del Ministero Beni Culturali.

Sono ivi compresi anche compensi professionali legati alle prime attività organizzative dell'ADM per euro 62.068, assenti lo scorso anno.

Gli importi fatturati da ADIPER sono di complessivi euro 115.900 per l'organizzazione e gestione dell'I.D.D., per cui Fondazione ha ricevuto un contributo dal MIBAC di euro 120.000; invece, a fronte dei servizi legati all'allestimento dell'ADM, ADIPER ha fatturato a Fondazione una somma di euro 48.800, a fronte di un contributo complessivo ricevuto dal MIBAC di euro 500.000, dei quali euro 184.210 di competenza 2019.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 36.975 (€ 27.701 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	27.701	8.896	36.597
Altri	0	378	378
Totale	27.701	9.274	36.975

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 12.442 (€ 4.759 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	232	-32	200
Sopravvenienze e insussistenze passive	166	-166	0
Altri oneri di gestione	4.361	7.881	12.242
Totale	4.759	7.683	12.442

L'incremento è sostanzialmente dovuto alla cd. "sentenza Morgantini", che ha visto Fondazione ADI soccombente e per la quale Fondazione ha dovuto sborsare, oltre al fondo rischi già accantonato di euro 10.000, ulteriori euro 6.000 nel corso del 2019.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si specifica che l'Ente nel corso del 2019 ha ricevuto contributi in conto esercizio per complessivi euro 620.000 (seicentoventimila).

Trattasi di erogazioni da parte del Ministero dei beni culturali, a fronte di Convenzioni specifiche stipulate con

Fondazione Adi, la prima, collegata all'organizzazione dell'Italian Design Day, stipulata in data 01/03/20119; la seconda, sottoscritta il 21/06/2019, a valere sugli anni 2019 e 2020, relativa ad un contributo per l'allestimento dell'Adi Design Museum.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che l'Ente ha sostenuto specifici costi connessi alle due Convenzioni citate al precedente paragrafo, per il cui dettaglio si rinvia a quanto esposto più sopra.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Nulla da segnalare.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Nulla da segnalare.

L'unica spesa sostenuta da Fondazione, di euro 3.500, riguarda una borsa di studio erogata nel corso del 2019.

Compensi agli organi sociali

Nulla da segnalare.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nulla da segnalare.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nulla da segnalare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Sono parti correlate dell'Ente:

- ADI Associazione per il Disegno Industriale, che annualmente provvede al riaddebito delle spese per l'utilizzo della sede comune sita in Milano Via Bramante 29
- ADIPER SRL, società commerciale di cui Fondazione ADI ha acquisito una partecipazione al capitale sociale del 50%, braccio operativo per tutte le operazioni aventi rilevanza commerciale.

Tutte le operazioni intervenute con le controparti sono state effettuate a normali valori di mercato e non hanno perciò alterato il risultato economico della gestione.

Circa di rapporti economico-finanziari con ADIPER già si è detto più sopra.

Relativamente ad ADI, le operazioni intervenute riguardano il riaddebito spese relative alla sede che ADI annualmente emette a carico di Fondazione, sulla base di percentuali stimate di intensità di utilizzo della sede, e relative alle seguenti voci: affitti, manutenzioni, pulizie, telefono, riscaldamento, cancelleria.

Il costo totale riaddebitato per l'anno 2019 ammonta a euro 21.347.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nulla da segnalare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di marzo 2020 è scoppiata a livello mondiale la pandemia da coronavirus (COVID-19).

Gli effetti e le conseguenze di tale evento straordinario sono già state analizzate più sopra nel paragrafo dedicato alla continuità aziendale.

Strumenti finanziari derivati

Nulla da segnalare.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

<u>ENTE EROGANTE</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>NOTE</u>
MIBAC	120.000	ITALIAN DESIGN DAY
MIBAC	500.000	ADI DESIGN MUSEUM

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- euro 8.983,12 interamente a fondo riserva facoltativa

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società